

Monitoraggio e valutazione del Programma Polo del 900 di Torino



Co-progettato e sostenuto da Compagnia di San Paolo, Comune di Torino e Regione Piemonte, il Polo del '900 è un centro culturale aperto alla cittadinanza e rivolto soprattutto alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini. Nasce da una doppia sfida: sviluppare un centro culturale dinamico, pluralistico e aperto alla cittadinanza sui temi base della storia del '900 e garantire sostenibilità alla Fondazione Polo del '900, i cui 19 partner culturali attuali avranno il compito di trasportare il '900 nella contemporaneità. Codici ha curato il monitoraggio e la valutazione dell'ambizioso programma di Compagnia San Paolo, seguendo da vicino le attività e affiancando lo staff gestionale nella valutazione del proprio operato.

L'incarico ricevuto da Compagnia San Paolo (CSP) ha posto un'interessante sfida per Codici nel chiamarla a cimentarsi per la prima volta nella **valutazione di veri e propri Programmi in campo strettamente culturale**. L'idea stessa di creare un unico polo culturale sul 900 costruendo una nuova casa e quindi una nuova attività integrata pe i 12 istituti culturali fondatori ha rappresentato un'importante sfida per CSP e una novità assoluta per la Città di Torino. La complessità e l'articolazione su più piani del Programma Polo del '900 ha offerto ai valutatori un ampio panorama di processi organizzativo-gestionali e operativi da conoscere e valutare sia su di un piano di efficacia che di efficienza. Il disegno di valutazione proposto ha coniugato metodologie proprie alla valutazione quantitativa e qualitativa standard con un'attività di affiancamento allo staff gestionale, che ha visto Codici svolgere il ruolo di *critical friend* oltre che di valutatore.

Il lavoro di valutazione si è posto quindi come **obiettivi specifici**:

- Verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma attraverso la valutazione del grado di realizzazione delle Azioni che compongono il Programma Polo del 900 (EFFICACIA) e del grado di investimento in termini di tempo e risorse impiegate (EFFICIENZA);
- Evidenziare i punti di forza del Programma in quanto strumento di gestione;
- Comprendere i punti di debolezza del Programma in quanto strumento di gestione e individuare strategie di miglioramento/evoluzione in relazione alla fase di transizione citata (passaggio alla creazione di un soggetto gestore unico ed exit strategy da parte di CSP).

Coerentemente con gli accordi presi in sede di incarico e con la data di conclusione a giugno 2016 del primo triennio di Programma, l'arco temporale operativo dell'attività di M&V va da novembre 2015 (inizio incarico) a luglio 2016, per un totale di 9 mesi. L'attività antecedente al momento in cui i valutatori sono stati coinvolti è stata 'ricostruita' con l'aiuto degli interlocutori coinvolti nel processo di M&V.

In relazione alla **metodologia usata e alle fonti consultate**, il percorso valutativo sul piano delle REALIZZAZIONI del Programma ha seguito uno schema di lavoro, concordato con CSP in fase di pianificazione. Per ciascuna delle Azioni si è utilizzata una scheda costruita ad hoc per la rilevazione degli indicatori di realizzazione individuati. La scheda ha consentito la raccolta di elementi sia quantitativi (n°, stime, %) sia qualitativi (descrizioni sintetiche discorsive) utili a valutare il grado di efficacia ed efficienza raggiunto nella realizzazione delle Azioni previste dal Programma. Il resoconto è stato compilato a cura del referente di ciascuna Azione, in taluni casi in maniera congiunta con altri attuatori delle attività. A latere, laddove possibile, ci si è basati anche sui Quadri Logici di progetto compilati tra febbraio e marzo di quest'anno, per ciò che riguarda la definizione dei valori attesi.

Sul piano dei RISULTATI, si è optato per strategie di rilevazione più interattive e dialoganti con gli attori in gioco, che potessero valorizzare aspetti qualitativi di valutazione e bilancio, svolgendo interviste semi strutturate in relazione ai 4 obiettivi di Programma alle seguenti fonti: CSP-Ruoli manageriali, ISTITUTI PARTNER CULTURALI, CSP-CONSORZIO-REFERENTI DEI TAVOLI DI LAVORO, CSP-Referente dell'Azione Scadenza Unica, Consulente CSP al project management, CITTA' DI TORINO, PUBBLICO del Polo del '900 (raggiunto durante le 4 giornate di inaugurazione). Nel caso dell'Azione Comunicazione Integrata e Comunicazione del Programma si sono consultati anche i materiali messi a disposizione: dati analytics Facebook e Twitter, sito e canale Youtube, rassegna stampa.

Le **fasi di lavoro** sono state suddivise in diverse attività:

1. Analisi dell'impianto del programma
2. Definizione di un piano di monitoraggio
3. Supervisione dell'iter evolutivo delle attività
4. Formazione su monitoraggio e valutazione dei referenti di azione
5. Costruzione di strumenti di monitoraggio, project management e valutazione ad hoc ad uso del Polo
6. Accompagnamento critico al processo di implementazione
7. Reportistica semestrale e annuale

Il lavoro svolto ha prodotto **due report, rispettivamente di monitoraggio e di valutazione**, ad uso interno di Compagnia San Paolo, discussi e condivisi con lo staff manageriale al fine di trarne indicazioni utili alla prosecuzione della fase di avvio e messa a regime del Polo fino a dicembre 2016.